

Come utilizzare il cloud in modo sicuro

Il cloud sta diventando uno strumento sempre più importante nella gestione dei sistemi informativi. Occorre però prendere alcune precauzioni perché questo utilizzo avvenga in condizioni di sicurezza.

Alcuni studi di consulenza hanno sviluppato delle indagini per verificare non solo la crescente diffusione del cloud nelle strutture informatiche aziendali, ma anche per mettere in evidenza come l'appoggio al cloud debba avvenire rispettando determinate condizioni, che garantiscano un soddisfacente livello di sicurezza.

Tanto per cominciare, occorre che le strutture informatiche aziendali studino a fondo se, come e quanto l'utilizzo del cloud può apportare un concreto beneficio all'efficienza ed efficacia del sistema informatico aziendale. Una serie di interviste ha dimostrato come spesso l'appoggio al cloud avviene senza aver correttamente inquadrato i pregi e difetti di questo nuovo approccio.

Una volta deciso che il cloud può essere utile per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle strutture aziendali, occorre indicare degli obiettivi specifici in termini di risorse, di tempi e di modalità della migrazione nel cloud.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0143] ?#>

Per quanto possibile, occorre poi che questa migrazione avvenga in condizioni tali da non appesantire eccessivamente le applicazioni utilizzate dall'azienda. Non sempre queste applicazioni sono in grado di gestire correttamente i dati posti nel cloud, rispetto alla gestione di dati posti all'interno del server aziendale.

Un altro aspetto fondamentale da prendere in esame riguarda il fatto che uno dei maggiori pregi del cloud consiste nella possibilità di garantire la continuità operativa del sistema informativo aziendale, a fronte di possibili anomalie tecniche od attacchi informatici. La distribuzione delle risorse aziendali del cloud deve pertanto essere governata in modo specifico da questa condizione di priorità.

Infine, è oltremodo opportuno che l'azienda, che decida di migrare, almeno in parte, la propria attività informatica nel cloud, allestisca una squadra con specifiche competenze, che possa tenere sotto controllo questa rivoluzione digitale, che spesso richiede conoscenze tecniche specifiche ed approfondite.

Sono consigli che potrebbero in molti casi sembrare ovvi, ma che comunque non è male meditare ancora una volta, prima di effettuare un passo, che spesso può rivelarsi assai impegnativo del previsto.

Adalberto Biasiotti



Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it